

## VANGELO DELLA DOMENICA - LUCA 13,1-9



In quel giorno si presentarono alcuni a riferire a Gesù il fatto di quei Galilei, il cui sangue Pilato aveva fatto scorrere insieme a quello dei loro sacrifici. Prendendo la parola, Gesù disse loro: «Credete che quei Galilei fossero più peccatori di tutti i Galilei, per aver subito tale sorte? No, io vi dico, ma se non vi convertite, perirete tutti allo stesso modo. O quelle diciotto persone, sulle quali crollò la torre di Siloe e le uccise, credete che fossero più colpevoli di tutti gli abitanti di Gerusalemme? No, io vi dico, ma se non vi convertite, perirete tutti allo stesso modo».

Diceva anche questa parabola: «Un tale aveva piantato un albero di fichi nella sua vigna e venne a cercarvi frutti, ma non ne trovò. Allora disse al vignaiolo: "Ecco, sono tre anni che vengo a cercare frutti su quest'albero, ma non ne trovo. Taglialo dunque! Perché deve sfruttare il terreno?". Ma quello gli rispose: "Padrone, lascialo ancora quest'anno, finché gli avrò zappato attorno e avrò messo il concime. Vedremo se porterà frutti per l'avvenire; se no, lo taglierai"».

*Che colpa avevano i diciotto morti sotto il crollo della torre di Siloe? E quelli colpiti da un terremoto, da un atto di terrorismo, da una malattia sono forse castigati da Dio?*

*La risposta di Gesù è netta: non è Dio che fa cadere torri o aerei, non è la mano di Dio che architetta sventure. Ricordiamo l'episodio del "cieco nato": chi ha peccato, lui o i suoi genitori, perché nascesse così?*

*Gesù allontana subito, immediatamente, questa visione: né lui, né i suoi genitori. Non è il peccato il perno della storia, l'asse attorno al quale ruota il mondo. Dio non spreca la sua eternità e potenza in castighi, lotta con noi contro ogni male, lui è mano viva che fa ripartire la vita. Infatti aggiunge: Se non vi convertirete, perirete tutti.*

*Conversione è l'inversione di rotta della nave che, se continua così, va dritta sugli scogli. Non serve fare la conta dei buoni e dei cattivi, bisogna riconoscere che è*

*tutto un mondo che deve cambiare direzione: nelle relazioni, nella politica, nella economia, nella ecologia.*

*Mai come oggi sentiamo attuale questo appello accorato di Gesù.*

*Mai come oggi capiamo che tutto nel Creato è in stretta connessione: se ci sono milioni di poveri senza dignità né istruzione, sarà tutto il mondo ad essere deprivato del loro contributo; se la natura è avvelenata, muore anche l'umanità; l'estinzione di una specie equivale a una mutilazione di tutti. Convertitevi alla parola compimento della legge: "tu amerai". Amatevi, altrimenti vi distruggerete. Il Vangelo è tutto qui.*

*Alla gravità di queste parole fa da contrappunto la fiducia della piccola parabola del fico sterile: il padrone si è stancato, pretende frutti, farà tagliare l'albero. Invece il contadino sapiente, con il cuore nel futuro, dice: "ancora un anno di cure e gusteremo il frutto". Ancora un anno, ancora sole, pioggia e cure per-*

*ché quest'albero, che sono io, è buono e darà frutto.*

*Dio contadino, chino su di me, ortolano fiducioso di questo piccolo orto in cui ha seminato così tanto per tirar su così poco. Eppure continua a inviare germi vitali, sole, pioggia, fiducia. Lui crede in me prima ancora che io dica sì. Il suo scopo è lavorare per far fiorire la vita: il frutto dell'estate prossima vale più di tre anni di sterilità. E allora avvia processi, inizia percorsi, ci consegna un anticipo di fiducia. E non puoi sapere di quanta esposizione al sole di Dio avrà bisogno una creatura per giungere all'armonia e alla fioritura della sua vita.*

*Perciò abbi fiducia, sii indulgente verso tutti, e anche verso te stesso. La primavera non si lascia sgomentare, né la Pasqua si arrende. La fiducia è una vela che spinge la storia. E, vedrai, ciò che tarda verrà.*

p. Ermes Ronchi

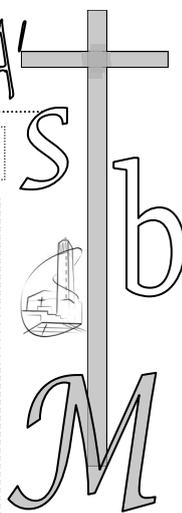
### SEGRETERIA PARROCCHIA

049.713571  
329.73.80.379

SCUOLA DELL'INFANZIA  
049.713730

D. FABIO  
349.23.20.803

D. MASSIMO  
347.88.10.000



## Orario delle celebrazioni

### - DOMENICA 24 MARZO -

ORE 7.45 - PREGHIERA DI LODE

ore 8 - Messa per la Comunità

ore 10.30 - Messa per Bruna e Tranquillo Tognon; Armando e Maria

ore 18.30 - Messa per la Comunità

### LUNEDÌ 25 - ANNUNCIAZIONE

ore 8 - Messa per tutti i defunti del nostro cimitero;

### MARTEDÌ 26 MARZO

ore 18.30 - Messa per Luigi e Natalina Paccagnella; Bumbalo Anna, Annunziata e Giuseppe; Alfredo Dalle Palle.

### MERCOLEDÌ 27 MARZO

ore 18.30 - Messa per Marcello Forzan; Giuseppina Coletto, Stefano; Zanon Sebastiano, Maria, Adriana e Bruno.

### GIOVEDÌ 28 MARZO

ore 18.30 - Messa per Lieta e Giovanni Bozzolan; Maria e Domenico; Rosaria Arena.

### VENERDÌ 29 MARZO

ore 16 - Preghiera della **Via Crucis**;  
ore 16.30 - Messa per Rita e defunti; seguirà un tempo per la **preghiera personale** e poi il **Rosario** alle 18 e con l'**Adorazione** a Gesù nell'Eucaristia, fino alle 19;

### SABATO 30 MARZO

ore 18.30 - Messa per Marcello e Provvidenza; def.ti Famiglia Lovo; Cecilia Rampazzo, Luciano Tredese, Gastone e def.ti Boscato.

### - DOMENICA 31 MARZO -

ORE 7.45 - PREGHIERA DI LODE

ore 8 - Messa per la Comunità

ore 10.30 - Messa per Biscaro Giorgio.

ore 18.30 - Messa per la Comunità





## Terza domenica di Quaresima

In questa domenica di Quaresima, la Parola, ci suggerisce di **digiunare**

- \* dalla tentazione di mormorare
- \* dall'essere superbi
- \* dal pensare che siamo migliori o almeno, non siamo peggiori degli altri
- \* dal rimanere spettatori per avere così sempre la possibilità di dire e ridire, senza mai esporci
- \* dal pensare che è troppo tardi per cambiare
- \* dal giudicare gli altri
- \* dal rimandare continuamente al domani.

### Preghiamo

- \* *Grazie Signore perché ti avvicini a noi e ci chiami alla conversione: ad ognuno doni un tempo di misericordia per guarire la nostra vita, perché possa portare frutto e noi diventiamo testimoni credibili.*
- \* *Signore rinnova il nostro cuore e la nostra mente perché sappiamo fidarci e affidarci senza alcuna riserva alle tue cure.*
- \* *Signore tu osservi, senti e conosci ogni sofferenza di questa comunità, grazie perché ci aiuti a sostenerla restando al nostro fianco con il tuo infinito amore, per illuminare ogni dolore e dare speranza.*

## RICORDIAMO CHE...

- \* Per chi può e vuole, **dalle 7 alle 7.20** del mattino, prima di andare al lavoro, ci si trova in chiesa per una **preghiera di Lode**, a nome di tutta la nostra Comunità e per i bisogni di tutti;
- \* dal **Martedì al Sabato, alle 18**, in chiesa, si prega con il **Rosario**;
- \* Il **libro dei Vangeli** rimane sempre in evidenza, in un luogo centrale della chiesa, per ricordarci che tutti ne siamo discepoli.
- \* **Leggiamo assieme il Vangelo di Luca**: per alcune settimane ci verrà proposto l'ascolto della lettura del vangelo di Luca in chiesa per ascoltare la lettura del Vangelo di Luca. Senza commenti, solo accoglienza nell'anima del dono della Parola, ascolto personale...

Per questa settimana sarà **Mercoledì 27**, dalle 21 alle 22.

- \* La prossima settimana si troveranno pronti i **fascicoli della preghiera per il mese di Aprile**, preparato da tante persone della nostra comunità.
- \* Ricordiamo che in parrocchia c'è un numeroso gruppo di persone che a turno, ogni giorno, **pregano con il Rosario** per le intenzioni di preghiera che sono affidate ai preti o che sono scritte e depositate nell'apposita cassetta che si trova in chiesa, sotto la statua della Madonna Regina della Pace.

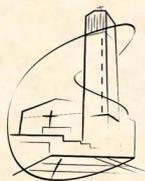
Chi desidera può far parte del gruppo: basta che dare la propria disponibilità ai preti e riceverà via messaggio, nel giorno del mese che sceglierà, le intenzioni di preghiera.

- \* **Chi desidera chiedere aiuto per qualche intenzione** può scrivere il proprio bisogno in un biglietto e deporlo nella cassetta della preghiera (vedi sopra)
- \* Si può ricevere **quotidianamente, via WhatsApp**, una frase della Scrittura o della Liturgia del giorno: basta salvare in rubrica il numero 3478810000 e mandare a questo numero un messaggio scrivendo "Voglio ricevere La Parola del Giorno".

Chi è già nel gruppo e volesse sospendere questo servizio può mandare un messaggio scrivendo "Stop servizio La Parola del giorno".

# ESTATE

P  
S  
a  
a  
r  
r  
o  
B  
c  
a  
r  
c  
h  
t  
i  
o  
a  
l  
o  
m  
e  
o



## Grest + camp



S  
a  
n  
B  
a  
r  
t  
o  
l  
o  
m  
e  
o



10-28  
giugno

&

1-19  
luglio

Riunione informativa venerdì 5 aprile ore  
21.00 presso il centro parrocchiale di  
Montà san Bartolomeo

estate  
RAGAZZI

Fratel Michael Davide Semeraro, monaco benedettino, "rilegge" il rapporto tra i giovani e la preghiera, una delle tre pratiche tradizionali della Quaresima.

*La Quaresima è un tempo per riscoprire la preghiera come "scuola di vita". Come vivono i giovani di oggi il rapporto con la preghiera?*

Nei giovani c'è una disaffezione alla preghiera dovuta alla mancanza di iniziazione ad essa. È una mancanza di responsabilità di noi adulti, nella trasmissione della fede.

Con i giovani, a volte, privilegiamo la pratica sacramentale e non trasmettiamo la sensibilità alla trascendenza. Così facendo abbiamo lasciato un vuoto, e i giovani hanno finito per lasciare i sacramenti, perché non li raggiungono, o hanno abbandonato la Chiesa affidandosi ad altre realtà.

I giovani, invece, manifestano un grande desiderio di preghiera, ma non in modo tradizionale: molti di loro vivono esperienze di preghiera molto forti e significative, basti pensare al flusso che registrano gli incontri di Taizé. Mentre le parrocchie si svuotano della presenza giovanile, ci sono altri giovani che frequentano i monasteri, non solo cattolici, anche buddisti o zen. C'è, infine, una parte di giovani che coltiva una vita spirituale intensa, e questo è un segno di speranza.

Il primo passo per pregare, molto evidente nell'itinerario quaresimale, è rientrare in noi stessi per poi fare spazio a Dio: i giovani di oggi sono abituati a questo "faccia a faccia" con la propria coscienza?

No. I giovani sono continuamente collegati con l'esterno: vivono "raccontandosi" continuamente, si mandano messaggi, ma non sono abitati a "sentire" profondamente.

Quando vengono nei nostri monasteri, facciamo percepire loro cosa significa spegnere il cellulare, stare insieme in silenzio, condividere una preghiera. I giovani sono continuamente bombardati da qualcosa che proviene da fuori: è come se non avessero tempo per metabolizzare la loro vita interiore. Saper coltivare il rapporto con se stessi è ciò che permette agli uomini una dimensione umanizzante: la gratitudine, come consapevolezza di far parte di un mondo più grande, e la solidarietà, come responsabilità verso i fratelli e la natura, sono i frutti più importanti della preghiera.

La mobilitazione dei giovani di tutto il mondo per il creato, ad esempio, a cui abbiamo assistito in questi giorni è una bella mobilitazione, ma bisogna pagare il prezzo di questa sensibilità. La Quaresima può essere un'importante scuola di sobrietà nell'usare il mondo: abbiamo bisogno di molto meno di quanto ci convincono di avere bisogno. Non basta protestare, bisogna cambiare stile di vita.

*Riscoprire, tramite la preghiera, il nostro rapporto con Dio è un appello alla responsabilità, a non fuggire dalla realtà. Noi adulti, su questo versante, diamo il buon esempio ai giovani?*

Qualche volta sì, qualche volta no. Abbiamo la tendenza a proteggerli. La preghiera è fare i conti con la realtà, con i nostri limiti e le nostre responsabilità. Quando preghiamo cadono le maschere e le sovrastrutture, perché la preghiera è esigente. Il mondo adulto ha voluto evitare la sofferenza alle nuove generazioni, ma ha perso l'occasione di iniziarli alla generosità della vita. I giovani di oggi vivono in un mondo in cui sembra che tutto è facile, tutto è dovuto, e quando si scontrano con la sofferenza non sono preparati.

Pregare è fare i conti con il proprio limite, altrimenti cadiamo in un solipsismo umano che crea disarmonia con le persone. Noi adulti, invece, non educiamo i bambini al gusto della preghiera: ci accontentiamo di averli tra i banchi della chiesa, ma senza iniziarli alla vita interiore. Basti pensare alla messa nelle parrocchie: la prima cosa che si dovrebbe respirare, partecipando all'Eucaristia, è il silenzio, che invece non viene quasi

## UN PIZZICO DI...

FESTA DIOCESANA delle PALME 2019  
con L'ACR e il VESCOVO CLAUDIO

Gli animatori  
invitano tutti i bambini e ragazzi  
dagli 8 ai 12 anni  
a partecipare alla

**FESTA DELLE PALME**

che si terrà in Piazza delle Erbe

**domenica 14 aprile 2019**

**alle ore 15**

Ci troviamo alle ore 13.30  
in Patronato a Montà  
CONTRIBUTO FESTA 2€

**ADESIONE ENTRO  
DOMENICA 7 APRILE**

X INFORMAZIONI/ADESIONE  
MANDARE SMS A LUCA  
3461862705

# Prossimi incontri

## DOMENICA 24 Marzo

- \* Nel pomeriggio torna l'**iniziativa mensile di Parole in Cammino**: tempo permettendo alle 14, si partirà con mezzi propri per andare sui Colli per una passeggiata da vivere con l'aiuto di una provocazione-catechesi sul tema del **SO-STARE**. Ritorno per le 18.30-19.

## LUNEDI 25 Marzo

- \* ore 21 - incontro con il **Gruppo Liturgico**;

## MERCOLEDI 27 Marzo

- \* ore 15 - incontro con il **Gruppo Sorriso**, in patronato;
- \* ore 21 - in chiesa: **ascolto della lettura del Vangelo di Luca**

## GIOVEDI 28 Marzo

- \* in mattinata i preti del vicariato si incontrano per l'incontro mensile;
- \* **Via Crucis cittadina**, con inizio alle 18.30 dalla Basilica di Sant'Antonio
- \* ore 21 - in patronato, incontro di **catechesi per gli Adulti** sul brano di Marco 14,32-42

## VENERDI 29 Marzo

- \* ore 16 - Preghiera con la **Via Crucis**;
- \* ore 16.30 - si celebra la Messa e quindi seguirà un tempo per la **preghiera personale** con l'Adorazione a Gesù nell'Eucaristia, fino alle 19;
- \* ore 21 - Incontro per i **Fidanzati**

## SABATO 30 Marzo

- \* In mattinata alcuni **bambini di 4<sup>a</sup> elementare** vivranno la loro **Festa del Perdono** con il sacramento della **Confessione** che celebreranno per la prima volta;
- \* ore 15 - **catechesi del sabato** secondo il consueto orario;
- \* I ragazzi di **5<sup>a</sup> elementare** vivranno una uscita in preparazione alla loro Cresima e Comunione;
- \* dalle 17, in chiesa, **un prete sarà a disposizione per le Confessioni o per un dialogo spirituale**;
- \* In serata sarà attiva la Primeria del Patronato (è sempre gradita la prenotazione...)

## DOMENICA 31 Marzo

- \* **alla messa delle 18.30 sono invitati i bambini di 4<sup>a</sup> elementare assieme ai loro genitori** per vivere il ringraziamento della loro Confessione.

## **25 Marzo 2019 - Festa dell'Annunciazione**

Alle ore 19, nella chiesa del Seminario Maggiore, **Alessandro Metello**, il seminarista che da qualche mese è presente nella nostra comunità al sabato pomeriggio e alla domenica mattina, riceverà la **veste talare**: è un segno che dice come Alessandro entri a far parte della comunità vocazionale del Seminario, una comunità in cui, attraverso un buon discernimento, cercherà di capire qual è la volontà di Dio sulla propria vita.



Ricordiamoci di lui con una preghiera e chiediamo al Signore il dono delle vocazioni a pieno servizio della chiesa diocesana.

## **QUALCHE ALTRA PROPOSTA**

- \* **UN POMERIGGIO AL PARCO DEGLI ALPINI**  
Si sta organizzando per il prossimo **10 Aprile**. Notizie più precise nel prossimo bollettino.
- \* **MERCATINO SOLIDALE**  
Si farà dall'**11 al 14 Aprile**, in patronato: il ricavato andrà come sempre in beneficenza.
- \* **GITA AL LAGO DI BLED**  
Si farà il prossimo **4 e 5 Maggio**: bisogna iscriversi entro il 20 Marzo, per via delle liste da trasmettere agli alberghi. - Si può vedere il volantino in chiesa.
- \* **GITA DI UN GIORNO A RAVENNA**  
Si farà il prossimo **14 Maggio**. Anche per questa gita si può vedere il volantino in chiesa.

**Info al 339 8426872**

*...continua dalla pagina precedente*

mai coltivato nelle nostre celebrazioni. La preghiera interiore si basa fondamentalmente sul silenzio: già da bambini, i nostri ragazzi dovrebbero imparare a gustare questo silenzio, a sentirne il profumo, l'eleganza.

Non basta insegnare loro a stare composti durante la messa, bisogna insegnare loro che il nostro corpo è un luogo spirituale.

*La seconda dimensione della preghiera è quella comunitaria. Uno dei deficit messi in evidenza anche dal Sinodo è il deficit di ascolto delle nuove generazioni, da parte del mondo adulto. In che modo la Quaresima, come cammino "di popolo", può aiutarli a sentirsi maggiormente "parte" della comunità cristiana?*

Tutte le volte che viviamo qualcosa di intimo, abbiamo bisogno di dividerlo: ciò vale per tutte le esperienze forti, belle, difficili, e vale anche per la preghiera. C'è una circolarità per cui la preghiera comunitaria crea il desiderio della preghiera personale, e la preghiera personale alimenta il desiderio della preghiera comunitaria. La preghiera comunitaria diventa così il luogo di autenticazione della propria vita spirituale ed evita il rischio di ripiegarsi su se stessi. Nel monastero, queste due realtà si illuminano e si autenticano a vicenda per scongiurare il rischio di un intimismo egoista, quasi narcisista, e di un'esteriorità fine a se stessa.

Sentirsi parte di un popolo comune, camminare verso la stessa mèta ci permette di uscire dall'angoscia che deriva dal sentirsi abbandonati a se stessi. Per quanto le prove della vita siano difficili, l'appartenenza e la condivisione del passo rendono più facile il cammino.